

**Giunta Regionale della Campania****Decreto****Dipartimento:****GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
84	02/05/2022	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo all'istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 per il progetto di "Rifacimento impianto eolico da 29,40 MWe nel Comune di Montefalcone di Val Fortore in loc. Monte Fagotto - Serra Croce - Difesa San Luca - Lago La Serra - Monte Pauroso - Scomunicata con opere e infrastrutture in loc. Agretta nel Comune di Montefalcone di Val Fortore" - Proponente IVPC s.r.l. - CUP 8814.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : CA75E05A20AE98CDD66401D83051AC2B866354F7

Frontespizio Allegato : 772DC5E658B6802899410182DB24FFC15DA447F5

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
84	02/05/2022	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo all'istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 per il progetto di "Rifacimento impianto eolico da 29,40 MWe nel Comune di Montefalcone di Val Fortore in loc. Monte Fagotto - Serra Croce - Difesa San Luca - Lago La Serra - Monte Pauroso - Scomunicata con opere e infrastrutture in loc. Agretta nel Comune di Montefalcone di Val Fortore" - Proponente IVPC s.r.l. - CUP 8814.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;
- e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. [83 del 16/11/2017](#), i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*;
- f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D. Lgs. n.152 del 03 aprile 2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*
- h. La Legge 120 dell'11 settembre 2020 e la Legge 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D. Lgs. n. 152/2006;
- i. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- j. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 D. Lgs. n. 152/2006;
- k. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le

Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

- l. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- m. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- n. che con DGR n. 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.
- o. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".
- p. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"
- q. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il *"Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO che:

- a. in data 7 ottobre 2020 con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 466485 la Società proponente ditta IVPC s.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 per il progetto di "Rifacimento impianto eolico da 29,40 MWe nel Comune di Montefalcone di Val Fortore in loc. Monte Fagotto - Serra Croce - Difesa San Luca - Lago La Serra - Monte Pauroso - Scomunicata con opere e infrastrutture in loc. Agretta nel Comune di Montefalcone di Val Fortore";
- b. con nota prot. reg. n. 503578 del 27/10/2020 trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza sulle pagine web dedicate sul sito VIA VI VAS, indicando il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento allo STAFF 501792 della Regione Campania.
- c. con nota prot. n. 65562 del 05/02/2021 lo Staff 501792 della Regione Campania ha comunicato l'avvio del procedimento e che in data 29/06/2020 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso in oggetto di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 8814 rappresentando che:

ALLEGATO B

- dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato avrebbe potuto presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di Incidenza;
 - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, ognuno per quanto di competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
- d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 65562 del 05/02/2021 è pervenuta un'osservazione da parte del pubblico interessato;
- e. entro i termini indicati nella medesima nota sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le osservazioni e/o richieste di integrazioni formulate da parte dei seguenti Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto: STAFF 501792 Valutazioni Ambientali Regione Campania, ENAC -Direzione Operazioni SUDTERNA;ENAV S.p.A. -Direzione Generale; UOD 501804 della Regione Campania; UOD 500203 della Regione Campania; ARPAC -Dipartimento Provinciale Benevento;
- f. con nota prot. n. 244761 del 06/05/2021, lo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, unitamente a quelle formulate dall'istruttore tecnico individuato dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania per le attività di valutazione preordinate all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;
- g. con nota trasmessa a mezzo pec in data 25/05/2021 la IVPC s.r.l. richiede una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa di 180 giorni;
- h. con nota prot. 285972 del 27/05/2021 lo STAFF 501792 della Regione Campania accorda la sospensione;
- i. con nota pervenuta in data 15/10/2021 ed acquisita al prot. reg. n. 513554 del 18/10/2021 la Società IVPC S.r.l., ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali con la succitata nota prot. reg. n. 244761 del 06/05/2021;
- j. con nota prot. reg. n. 524851 del 25/10/2021, lo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Società proponente preavviso di rigetto dell'istanza, e conseguente archiviazione, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- k. con nota prot. reg. n. 566720 del 15/11/2021, lo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente una richiesta urgente di informazioni necessarie ai fini della definizione della richiesta di cui alla nota prot. AV.U.001.2021.00035 del 04/11/2021;
- l. in data 24/11/2021, con nota prot. AV.U.001.2021.00044, la Società proponente ha trasmesso a mezzo PEC, entro i termini indicati, le informazioni richieste e si è dato prosieguo alla procedura;
- m. con nota prot. reg. n. 589758 del 25/11/2021, lo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di aver ricevuto il riscontro alle richieste di

integrazioni e la relativa pubblicazione, di aver avviato una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni (l'avviso è stato pubblicato in data 25/11/2021) ed ha convocato la prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 11 gennaio 2022 alle ore 10:30;

- n. in data 09/12/2021, a seguito della pubblicazione delle integrazioni pervenute, sono giunte osservazioni a firma del sig. Marco Sullo;

ATTESO che:

- a. le sedute della suddetta Conferenza di Servizi si sono tenute:

- in data 11/01/2022
- in data 18/01/2022
- in data 22/02/2022
- in data 23/03/2022
- in data 13/04/2022

RILEVATO che:

- a. nelle riunioni della Conferenza di Servizi del 23/03/2022 e del 13/04/2022 l'Autorità competente alla VIA, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica e della relativa proposta di parere trasmessa dal funzionario istruttore dott.ssa Gemma D'Aniello, parere favorevole di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza relativo all'istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 per il progetto di "Rifacimento impianto eolico da 29,40 MWe nel Comune di Montefalcone di Val Fortore in loc. Monte Fagotto - Serra Croce - Difesa San Luca - Lago La Serra - Monte Pauroso - Scomunicata con opere e infrastrutture in loc. Agretta nel Comune di Montefalcone di Val Fortore" con le motivazioni e le condizioni ambientali che di seguito si riportano, così come indicate dall'istruttore nella proposta di parere:

Considerato che

- Il progetto proposto consiste nella sostituzione di 50 aerogeneratori di vecchia concezione con 7 aerogeneratori di tecnologia più avanzata e rendimento energetico superiore.
- I 50 aerogeneratori esistenti sono ubicati in parte (nel numero di 7) nel comune di San Giorgio La Molara e in parte (i restanti 43) nel territorio di Montefalcone. L'installazione delle 7 nuove pale interesserà esclusivamente il territorio di Montefalcone di Val Fortore.
- L'impianto avrà una potenza pari a 29,4 MW e confluirà nella sottostazione esistente Terna di Montefalcone in Val Fortore, alla località Civelli. L'aerogeneratore di progetto avrà una potenza nominale di 4,2 MW, con un'altezza massima al mozzo pari a 112 m ed un rotore di tipo tripala del diametro massimo pari a 136 m (per un'altezza massima di 180 m).
- Il rifacimento avrà l'effetto di ridurre l'impatto visivo dell'impianto in quanto la considerevole diminuzione del numero di aerogeneratori e opere connesse (piazzole, cabine di trasformazione, ecc..) determinerà una riduzione dell'effetto selva e una minore occupazione di territorio per la presenza di più aree libere.
- Il progetto prevederà la sostituzione dei cavidotti esistenti con nuove tipologie di cavi, adeguati ai nuovi aerogeneratori ed alla relativa potenza. I tracciati dei cavidotti interrati di progetto seguiranno i tracciati di quelli esistenti da dismettere.
- E' previsto il massimo utilizzo della rete stradale esistente e ridotta al minimo indispensabile la costruzione di nuove strade. Per ciascun nuovo asse stradale di progetto sarà ridotta la modifica del profilo plano-altimetrico e non saranno eseguiti tagli e sradicamenti di piante arboree.
- Per la sottostazione esistente si provvederà ad un semplice adeguamento dei locali già esistenti e alla completa sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche. Non sarà previsto nessun tipo di ampliamento della sottostazione stessa che resterà, quindi, nelle sue dimensioni attuali.
- La dismissione del precedente impianto riguarderà l'aerogeneratore, la rimozione della piastra di fondazione ed il taglio dei pali di fondazione fino alla profondità di mt. 1,50 dal piano di

campagna; successivamente verrà ripristinato lo stato dei luoghi mediante il rimodellamento del terreno allo stato originario ed il ripristino della vegetazione con il ricarico con almeno un metro e mezzo di terreno vegetale utilizzando per i ripristini della vegetazione essenze erbacee, arbustive ed arboree autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale.

- La scelta di ubicazione delle macchine è strettamente correlata all'estensione territoriale dell'impianto in dismissione, nonché al mantenimento delle distanze che devono intercorrere, tra i nuovi aerogeneratori, tra essi e le macchine esistenti installate successivamente all'impianto da dismettere, per ridurre al minimo gli effetti di mutua interferenza aerodinamica e di possibile riduzione della produttività energetica dell'impianto di progetto e delle altre iniziative progettuali proposte ed autorizzate nell'area.
- A seguito della richiesta di integrazioni il SIA è stato rimodulato in maniera conforme alla normativa di riferimento e lo Studio di Incidenza ha valutato anche le interferenze sulla ZSC IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano" inizialmente non considerata, oltre che sulla ZSC/ZPS IT8020016 Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore.
- Gli studi effettuati nel SIA, volti a valutare gli effetti della realizzazione degli interventi sulle diverse componenti ambientali, si sono conclusi evidenziando limitati impatti sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Laddove sono stati evidenziati impatti sono state individuate opportune misure di mitigazione. L'analisi del SIA si conclude con la considerazione che rispetto all'opzione zero e cioè alla situazione attuale in cui è in funzione l'impianto da 50 pale, che attualmente utilizza 32.796 mq di terreno agricolo, le opere di costruzione dell'impianto di progetto risulteranno migliorative in relazione al consumo di suolo. Infatti, saranno utilizzati 13.091 mq di suolo per la durata di vita dell'impianto rendendo disponibili per l'uso agricolo nel complesso dopo le fasi di dismissione dell'esistente e la costruzione degli aerogeneratori in progetto, circa 19.705 mq.
- È stato condotto uno specifico studio sugli aspetti visivi utilizzando un software adatto alla creazione delle cosiddette ZVI - Zone Visual Interference riportato nella relazione specialistica SIAR01 Parte IV Impatti Visuali, da cui si evince la visibilità potenziale dell'impianto all'interno dell'Area Vasta considerata, e che ha dimostrato come la visibilità dell'impianto sia impedita dall'antropizzazione dei luoghi, o da elementi quali cortine di fabbricati o alberature di grosso fusto. Inoltre, gli impatti connessi alla maggior altezza delle nuove pale sono bilanciati dall'eliminazione di un numero considerevole di pale: difatti, l'installazione delle nuove macchine non altera in maniera significativa la percezione visiva del paesaggio, ma piuttosto abbatte sensibilmente il così detto "effetto selva" che si verifica con la presenza del vecchio impianto.
- Le relazioni tecniche condotte per la valutazione dell'impatto acustico, elettromagnetico e dello shadow flickering evidenziano impatti nulli o trascurabili sui recettori individuati e nel caso dell'impatto acustico ed elettromagnetico in riduzione rispetto alla condizione attuale.
- Il cronoprogramma prevede un periodo di sospensione dei lavori nei mesi di aprile e maggio al fine di tutelare il periodo riproduttivo delle eventuali specie presenti nonché un periodo di monitoraggio ex ante a partire da marzo 2022 fino a fine settembre– inizio ottobre 2022.
- Tutti i componenti dell'impianto eolico sono collegati ad un sistema di monitoraggio remoto, che risulta sorvegliato 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Visto:

- Il riscontro alle richieste di integrazioni pervenuto con pec del 15/10/2021 ed acquisita al prot. reg. n. 513554 del 18/10/2021.
- Lo schema contenente le misure di mitigazione nelle tre fasi del progetto (ante-operam, esercizio e post – operam) - Documento 1, prodotto a seguito delle richieste di chiarimenti effettuate in sede di CdS.
- Lo schema contenente gli indicatori per il monitoraggio ambientale nelle tre fasi del progetto (ante-operam, esercizio e post – operam) - Documento 2, prodotto a seguito delle richieste di chiarimenti effettuate in sede di CdS.
- Il riscontro all'osservazione pervenuta nella fase di consultazione del pubblico.
- La dichiarazione di compatibilità acustica del tecnico abilitato nella quale è attestato che la sostituzione dei 50 aerogeneratori esistenti con 7 aerogeneratori di più moderna concezione non

comporterà impatti aggiuntivi dal punto di vista acustico ambientale in quanto il livello equivalente del clima acustico generato da 50 aerogeneratori esistenti è superiore a quello che verrà generato dai 7 aerogeneratori che li sostituiranno nonché la dichiarazione di compatibilità elettromagnetica in merito alla riduzione del rischio di inquinamento elettromagnetico con il passaggio da 50 a 7 pale.

- L'attestazione della UOD 500711 della Regione Campania in merito al fatto che le particelle catastali non risultano essere investite da produzioni viticole a denominazione di origine protetta e/o indicazione geografica protetta e/o denominazione di origine controllata e garantita e/o denominazione di origine controllata e/o indicazione geografica tipica.
- Il sentito favorevole della UOD 500607 della Regione Campania trasmesso a mezzo pec in data 16/03/2022 e recante relazione del Parco regionale del Matese (prot. n. 502 del 14.03.2022).

si propone, alla luce di quanto sopra rappresentato, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

- b. al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis D. Lgs.152/2006 è pervenuta un'osservazione cui è stato dato riscontro nel corso del procedimento;
- c. è stata pubblicata e trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, la bozza del Rapporto Finale definita nelle sedute del 23/03/2022 e 13/04/2022, contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;
- d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione da parte del proponente sulla bozza di Rapporto Finale in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;
- e. la società IVPC s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Impatto Ambientale;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il DPR 357/97 e s.m.i.;
- la DGR 280 del 30.06.2021;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la Legge 120 dell'11 settembre 2020;
- la Legge 108 del 29 luglio 2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello dello STAFF 50 17 92 della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti e dell'istruttoria amministrativa compiuta dal medesimo STAFF 50 17 92

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'istruttore dott.ssa Gemma D'Aniello sopra riportate, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo all'istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 per il progetto di "Rifacimento impianto eolico da 29,40 MWe nel Comune di Montefalcone di Val Fortore in loc. Monte Fagotto - Serra Croce - Difesa San Luca - Lago La Serra - Monte Pauroso - Scomunicata con opere e infrastrutture in loc. Agretta nel Comune di Montefalcone di Val Fortore" - CUP 8814
con la seguente condizione ambientale:

ALLEGATO B

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

ALLEGATO B

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;
3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. **DI** notificare con la trasmissione a mezzo pec il presente atto:
 - 5.1 al proponente IVPC s.r.l.
6. **DI** trasmettere il seguente atto:
 - 6.1 a tutti gli ulteriori partecipanti alla Conferenza di Servizi;
 - 6.2 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
7. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito:
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>

Avv. Simona Brancaccio